



Ecco, a cavallo della linea del traguardo la potentissima Lancia 3300 che Felice Bonetto ha mirabilmente portato alla conquista della vittoria assoluta nella Bologna-Raticosa.

Conclusasi con l'assoluto di Bonetto - Lancia la BOLOGNA-RATICOSA

L'annuale edizione della manifestazione nazionale di velocità in salita « Bologna-Raticosa » per vetture delle categorie Sport-Gran Turismo Internazionale e Turismo Internazionale, si è svolta il 27 settembre, organizzata impeccabilmente dall'Automobile Club di Bologna ed ha ottenuto, come sempre, un invidiabile successo.

L'inizio di questo, avvertitosi dopo la chiusura delle iscrizioni, sostanziose e complete e per la quantità dei concorrenti raccolti e per la qualità dei piloti e delle macchine, si è mano a mano concretizzato collo sviluppo della gara. Il tono ad essa è stato fornito da un complesso di persone che hanno svolto un lavoro efficace e proficuo, imperniato attorno al Presidente dell'Automobile Club Bologna, comm. Luigi Gerri ed al Direttore dott. Fernando Assirelli. L'elogio più incondizionato va ad essi da quanti, sportivi o no, hanno assistito alla bella gara.

La manifestazione si è iniziata alle ore 9,45 colla partenza, al ponte sul Savena a S. Ruffilio, dalle macchine della categoria Turismo Internazionale, classe fino a 600 cc. E' una lotta che si svolge ai ferri corti, fra concorrenti che hanno a disposizione mezzi identici: la Fiat 500 C.

Il ritardo nelle partenze è stato dovuto al fatto che nelle prime ore del mattino una fitta coltre di nebbia si

adagiava su buona parte del percorso, da Pianoro fino oltre Loiano ed il sole c'era soltanto al Passo della Raticosa.

Il primo a giungere al traguardo di arrivo, fissato cento metri prima del valico, è il dott. Vivaldi cui fa seguito a brevi intervalli lo stuolo numerosissimo delle Fiat 500 C. di cui gli ultimi partiti sono i più veloci. Giuseppe Sampaoli risulta il vincitore e mentre coglie il secondo successo, avendo già vinto lo scorso anno, batte il record precedente di 37'6"4, portando la media a 70,530.

Ai posti d'onore si piazzano Federico Lolli ed Ettore Sandrolini.

Segue la classe da 601 cc. a 750 cc. e qui la lotta è serrata fra i due gruppi delle Renault e delle Dyna Panhard ma questi ultimi prevalgono sulle prime. E' Pompeo Bianchedi, il conosciuto pilota che ha già collezionato quest'anno una serie brillantissima di vittorie in questa categoria, ad imporsi con un ottimo tempo, superando pure lui, il record esistente e portando la media a km. 74,304.

Segue ora la classe da cmc. 750 a 1500. E' una categoria di 1100 cc. Fiat alla quale si è aggiunta una 1400 Fiat. Il primo ad arrivare a Guido Maiani seguito da Umberto Bianchi, Renzo Grandi, Vittorio Zucchelli, Luciano Mantovani, ecc., tutti veloci ma poco dopo giunge la rivelazione della gara

odierna, è Cesare Perdise, che risulterà poi il vincitore di classe. Il giovanissimo pilota, è accolto dagli applausi di una moltitudine di giovani ed accesi tifosi che lo circondano con un sano e sincero entusiasmo mentre egli si avvicina alla cabina di cronometraggio per conoscere il tempo impiegato.

Pure lui ha migliorato il record esistente portandolo a Km. 81,560 il 75,203 di Stefano Alquati, vincitore del recente Trofeo Supercortemaggiore, giunto oggi secondo.

Della classe oltre 1500 cc. giunge soltanto Marengi che vince così la sua categoria con un tempo però che lo inserisce al 12° posto tra le « 1110 ».

Si passa quindi alla Categoria Gran Turismo Internazionale, iniziando pure qui con la classe fino a 750 cc. che vede l'affermazione di Roberto Lippi su Giuliano Ronzoni e Luciano Rambaldi che terminano ai posti d'onore.

Segue la classe da cmc. 750 a 1100 cmc. Le Zagato di Fezzardi e Martinengo precedono, classificandosi nell'ordine, la Cisitulia di Nando Pagliarini e l'altra Zagato di Fusar Poli.

Ultima di questa categoria la classe oltre 1100 cmc. In questa classe una schiera numerosa di ottimi piloti bolognesi si è cimentata e si è data battaglia in pieno. Si è imposto il viterbese Gerini colla sua Ferrari 212, seguito, nell'ordine da Paolo Pagani,



Tra le 1100 G.T.I. ha vinto il genovese Fezzardi che qui taglia il traguardo con la Zagato.



Il viterbese Gerini alla partenza con la Ferrari. Alla Raticosa risulterà vincitore della G.T.I. oltre 1100.

Bruno Fava, Mario Pareschi, Giovanni Branchini, Pio Scagliarini. Più lontani, seppur di poco, Mario Fantuzzi e Alberto Bergamini.

Si inizia ora la categoria sport. Il primo ad arrivare è Ilario Bandini su macchina di sua creazione seguito da presso dalla Dyna Panhard di Cenzo Marzani. Ma la vittoria in questa classe, fino a 750, è della «Stanguellini» di Sergio Monti che supera pure il record esistente portando la media a Km. 88,980. Seguono la Bandini di Massimo Bondi e la Giannini di Alfredo Tinazzo. Sfortunato, come spesso gli accade, Calvi di Bergolo su Gaur.

Segue la classe da 751 a 1100 cmc. In questa categoria la fa da padrone la O.S.C.A. 1100 dei fratelli Maserati ed il protagonista è Roberto Sgorbati.

Questo brillante pilota bresciano di origine ma bolognese d'adozione o per lo meno di residenza e che quest'anno si è imposto vittoriosamente in moltissime gare sempre alla guida della macchina bolognese ha sbalordito per la prova effettuata. Non contento di aver superato il record di classe esistente di Bruno Venezian (lo ha portato a Km. 96,452) e si è inserito al quarto posto della classifica generale fra macchine con cilindrata due e tre volte la sua. La sua è veramente una prova maiuscola e tale da porlo nella

ristretta cerchia dei migliori piloti attuali. Lo seguono in classifica i pur bravi Giardini, Sani, Brandolini.

Ed eccoci alla classe oltre 1100, la classe che doveva racchiudere, ed infatti è risultato così, il vincitore assoluto. In questa erano presenti nomi di grido e macchine recentemente vittoriose. La Lancia con Bonetto e Castellotti, la Maserati con Musso, Mantovani e Bertoni, la Gordini con Bordoni e Ricci e la Ferrari con alcuni privati come Musitelli, Lualdi e Piotti. Schieramento superbo e veramente impegnativo.

La lotta è stata incerta fino all'ultimo momento, al primo posto si sono avvicendati or l'uno or l'altro dei concorrenti.

All'arrivo di Bonetto partito per ultimo, il folto pubblico che si assiepava disciplinatamente ai bordi del traguardo gli ha tributato, pur non sapendolo ancora, gli onori del trionfo.

Castellotti, pure lui su Lancia 3300, ha compiuto una bella gara classificandosi subito alle spalle del compagno, seguito da vicino da Musso e Mantovani su Maserati.

E' terminata così una meravigliosa giornata di sport.

Pietramala, il grazioso centro climatico, che aveva assorbito tutto il complesso di organizzatori e concor-

renti, sistemati al «Gualtieri» per la colazione e per la formazione delle classifiche ha risposto egregiamente agli scopi.

Mentre ripetiamo un elogio sentito per gli organizzatori tutti ne rendiamo uno doveroso ai preposti al servizio d'ordine, Carabinieri, Polizia Stradale, Celere.

Un ottimo servizio di cronometraggio agli ordini del Geom. Silvio Careddi ed effettuato dai Sigg. Luigi Salicetti, Sergio Mazzanti, Bertolotti, Calzoni, Rag. Luigi Svarani, ha permesso una veloce comunicazione della classifica della gara.

ENCA

(Foto Pasquali e Giacometti)

CLASSIFICA GENERALE

1. Bonetto Felice (Lancia 3300) che impiega a compiere il percorso di Km. 43,200 in 26'3" e 1, alla media di Km. 99,488; 2. Castellotti (Lancia 3300) in 26'11"; 3. Musso Luigi (Maserati 2000) in 26'43"; 4. Sgorbati Roberto (O.S.C.A. 1100) in 26'52"; 5. Mantovani S. (Maserati 2000) in 27'20"; 6. Musitelli (Ferrari 2000) in 27'28"; 7. Bordoni Franco (Gordini 2300) in 27'33"; 8. Gerini (Ferrari 212) in 28'18"; 9. Giardini Francesco (O.S.C.A. 1100) in 28'19"; 10. Lualdi (Ferrari 2000) in 28'27"; 11. Bertoni Gianni (Maserati

2000) in 28'34"; 12. Pagani Paolo (Lancia Aurelia 2500) in 28'34"; 3. Pezzoli Primo (Jaguar 3500) in 28'48"; 14. Piotti Luigi (Ferrari 3000) in 28'49"; 15. Monti Sergio (Stanguellini 750) in 29'7"; 16. Ricci Mario (Gordini 2000) in 29'15"; 17. Sani Nino (O.S.C.A.) in 29'31"; 18. Bondi Massimo (Bandini 750) in 29'49"; 19. Fava Bruno (Alfa Romeo 1900) in 29'58"; 20. Tinazzo Alfredo (Giannini 750) in 29'59"; 21. Pareschi Mario (Alfa Romeo 1900) in 30'11"; 22. Brandolini Brandolino (O.S.C.A. 1100) in 30'18"; 23. Calvi di Bergolo (Jaur 750) in 30'24"; 24. Ceccaroni Giovanni (Siata 2000) in 30'41"; 25. Branchini Giovanni (Alfa Romeo 1900) in 30'44"; 26. Bandini Ilario (Bandini 750) in 31'3"; 27. Scagliarini Pio (Alfa Romeo 1900) in 31'31"; 28. Fezzardi (Zagato 1100) in 31'39"; 29. Perdisa Cesare (Fiat 1100) 31'46"; 30. Randi Ivo (Alfa Romeo 1900) in 31'51".

CATEGORIA SPORT

Classe fino a 750 cc.

1. Monti Sergio (Stanguellini) in 29'7"; alla media di Km. 83,980; 2. Bondi Massimo (Bandini) in 29'49"; 3. Tinazzo Alfredo (Giannini) in 29'59"; 4. Calvi di Bergolo (Gaur) in 30'24"; 5. Bandini Ilario (Bandini) in 31'3"; 6. Castelbarco Carlo (Dyna Panhard) in 32'49"; 7. Marzani Innocenzo (Dyna Panhard) in 33'19".

Classe da 751 a 1100 cc.:

1. Sgorbati Roberto (O.S.C.A.) in 26'52"; alla media di Km. 96,452; 2. Giardini Francesco (O.S.C.A.) in 28'19"; e 1; 3. Sani Nino (O.S.C.A.) in 29'31"; 4. Brandolini Brandolino (O.S.C.A.) in 30'18"; 5. Fortuna Saverio (Fiat 1100) in 32'10".

Classe oltre 1100 cc.:

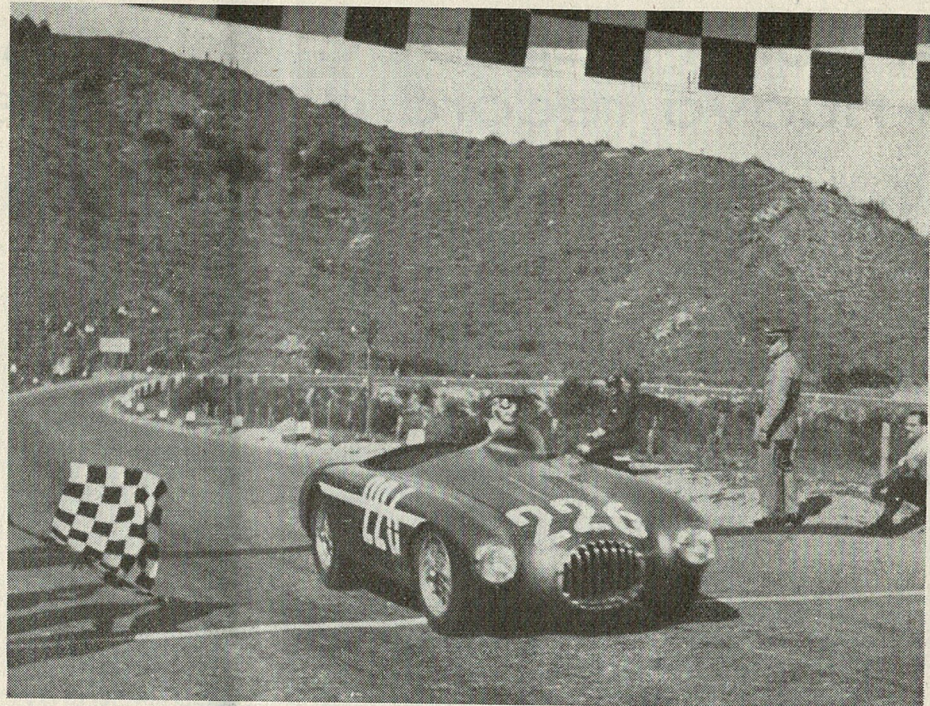
1. Bonetto Felice (Lancia 3300) che impiega 26'3" a compiere il percorso di Km. 43,200 alla media di Km. 99,488; 2. Castellotti (Lancia 3300) in 26'11"; 3. Musso Luigi (Maserati 2000) in 26'43"; 4. Mantovani (Maserati 2000) in 27'20"; 5. Musitelli (Ferrari 2000) in 27'28"; 6. Bordoni Franco (Gordini 2300) in 27'33"; 7. Lualdi (Ferrari 2000) in 28'27"; 8. Bertoni Gianni (Maserati 2000) in 28'34"; 9. Pezzoli Primo (Jaguar 3500) in 28'48"; e 2/5; 10. Piotti Luigi (Ferrari 3000) in 28'49"; 11. Ricci Mario (Gordini 2000) in 29'15"; 12. Ceccaroni Giovanni (Siata 2000) in 30'41"; 13. Vanni Antonio (Stanguellini 1773) in 33'52".

CATEGORIA

GRAN TURISMO INTERNAZIONALE

Classe fino a 750 cc.:

1. Lippi Roberto (Fiat 750) che impiega 32'23" a compiere il percorso di Km. 43,200 alla media di Km. 80,032; 2. Ronzoni Giuliano (Fiat 750) in 34'22"; 3. Rambaldi Luciano (Fiat 500 C) in 36'19"; 4. Preti Italo (Fiat 500 C) in 36'54"; 5. Vivaldi Emilio (Renault) in 39'9".



Con la OSCA 1100 Roberto Sgorbati taglia vittorioso il traguardo della Raticosa imponendosi nella sua classe.

Classe da 751 a 1100 cc.:

1. Fezzardi (Zagato 1100) che impiega 31'39" e 1 a compiere il percorso di Km. 43,200 alla media di Km. 81,887; 2. Martinengo Franco (Zagato 1100) in 32'26"; 3. Pagliarini Nando (Cisitalia 1090) in 34'12"; 4. Fusar Poli (Zagato 1100) in 37'5"1.

Classe oltre 1100 cc.:

1. Gerini (Ferrari 212) che impiega 28'18" a compiere il percorso di Km. 43,200 alla media di Km. 91,590; 2. Pagani Paolo (Aurelia 2500) in 28'34"; 3. Fava Bruno (Alfa Romeo 1900) in 29'58"; 4. Pareschi Mario (Alfa Romeo 1900) in 30'11"; 5. Branchini Giovanni (Alfa Romeo) in 30'44"; 6. Scagliarini Pio (Alfa Romeo 1900) in 31'31"; 7. Randi Ivo (Alfa Romeo 1900) in 31'51"; 8. Zuffarelli Giuseppe (Alfa Romeo 1900) in 32'21"; 9. Fantuzzi Mario (Aurelia B. 22) in 33'36"; 10. Bergamini Alberto (Aurelia B. 22) in 34'20"; 11. Manfredi Adriana (Aurelia 2500) in 34'26".

CATEGORIA TURISMO

Classe fino a 600 cc.:

1. Sampaoli Giuseppe (Fiat 500 C) che impiega 36'46" a compiere il percorso di Km. 43,200 alla media di Km. 70,530; 2. Lolli Federico (Fiat 500 C) in 37'21"; 3. Sandrolini Ettore (Fiat 500 C) in 37'34"; 4. Sainati Leone (Fiat 500 C) in 38'53"; 5. Messedaglia Luigi (Fiat 500 C) in 38'57"; 6. Ungarelli Paolo (Fiat 500 C) in 39'2"; 7. Concarri F. (Fiat 500 C) in 39'19"; 8. De Cinq Fausto (Fiat 500 C) in 39'35"; 9. Boccasi Bruno (Fiat C) in 39'58"; 10. Graldi Alfeo (Fiat 500 C) in 39'58"; 11. Bombardini Alberto (Fiat 500 C) in

40'6"; 12. Martini Giuseppe (Fiat 500 C) in 41'24"; 13. Bresciani Carla (Fiat 500 C) in 41'43"; 14. Freddi Walter (Fiat 500 C) in 41'43".

Classe da 601 a 750 cc.:

1. Bianchedi Pompeo (Dyna Panhard) che impiega 34'53" a compiere il percorso di Km. 43,200 alla media di Km. 74,304; 2. Rigamonti Giancarlo (Dyna Panhard) in 36'11"; 3. Prandoni Ottavio (Dyna Panhard) in 36'22"; 4. Zoppoli (Renault) in 36'33"; 5. Lisi Alberto (Renault) in 36'52"; 6. Goldoni Franco (Renault) in 39'33"; 7. Cagnoni Andrea (Renault) in 42'27".

Classe da 751 a 1500 cc.:

1. Perdisa Cesare (Fiat 1100) che impiega 31'46" a compiere il percorso di Km. 43,200 alla media di Km. 81,560; 2. Alquati Stefano (Fiat 1100) in 32'8"; 3. Ciolfi Luciano (Fiat 1100) in 32'15"; 4. Mantovani Luciano (Fiat 1100) in 32'32"; 5. Bianchi Umberto (Fiat 1100) in 33'32"; 6. Panzacchi Giuseppe (Fiat 1100) in 33'45"; 7. Montanari Sante (Fiat 1100) in 33'53"; 8. Del Bono Alberto (Fiat 1100) in 34'4"; 9. Zuccherli Vittorio (Fiat 1100) in 34'22"; 10. Maiani Guido (Fiat 1100) in 34'28"; 11. Bertoja Giovanni (Fiat 1100) in 35'9"; 12. Rogai Renzo (Fiat 1400) in 35'36"; 13. Grandi Renzo (Fiat 1100) in 35'52"; 14. Merli Medardo (Fiat 1100) in 36'8"; 15. Bassini Giobatta (Fiat 1100) in 37'30"; 16. Galli Antonio (Fiat 1100) in 39'22";

Classe oltre 1500 cc.:

1. Marengi F. (Lancia Aurelia) che impiega 35'34" a compiere il percorso di Km. 43,200 alla media di Km. 72,200.

"SEGMENTI KIKLOS,, s.r.l. - TORINO

CORSO P. ODDONE N. 28 - TELEFONO 22.733



Il solo segmento che partecipi alla fama mondiale della

Ferrari

NORMALI - CONFORMABILI - PLACCATI IN CROMO